CHIESA ORTODOSSA RUSSA
Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca

Con la partecipazione della Chiesa ortodossa russa a Bosra in Siria è stato portato l'aiuto umanitario



Il rappresentante del Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' presso la Sede patriarcale d'Antiochia igumeno Arsenij (Sokolov) ha partecipato all'azione umanitaria, realizzata insieme dalla Rappresentanza della Chiesa ortodossa russa a Damasco, dal Centro per la riconciliazione delle parti in conflitto e dall'Organizzazione panrussa dei veterani "Fraternità militare». Nella città antica di Bosra, diverse volte menzionata nella Bibbia, sono stati portati zaini scolastici con attrezzi da scrittura, acqua potabile, farmaci. Ai bambini feriti durante il conflitto sono state consegnate sedie a rotelle, il cui acquisto è stato finanziato dall'imprenditore ortodosso canadese di provenienza russa Aleksej Fiset.

"Grazie all'aiuto logistico dei militari russi che fanno il loro servizio in Siria abbiamo potuto non solo raggiungere questo distretto difficile, dove finora continuano le operazioni militari, ma anche aiutare i bambini, che si trovano in povertà estrema, e l'ospedale locale», ha detto l'igumeno Arsenij (Sokolov). Egli ha sottolineato che la Chiesa ortodossa russa fornisce l'aiuto umanitario ai siriani a prescindere dalla loro appartenenza religiosa.

A sua volta, il primo vice presidente della "Fraternità militare" Dmitrij Sablin ha espresso la speranza

che l’aiuto umanitario portato sarà un contributo alla stabilizzazione della situazione in questa regione.

A Bosra i partecipanti all’azione hanno visitato l’antico teatro romano, dei restauri del quale ha raccontato il restauratore Surur, parrocchiano della Chiesa ortodossa d’Antiochia. L’igumeno Arsenij gli ha regalato il libro di Sua Santità Kirill, Patriarca di Mosca e di tutta la Rus’, “Libertà e responsabilità” in arabo.

Una fonte: https://mospat.ru/it/news/87950/